PESCARA, RESTI UMANI RINVENUTI DURANTE LAVORI A CIMITERO COLLE MADONNA. “INFORMATE ASL E PROCURA”

25 Gennaio 2022



PESCARA – Durante i lavori di consolidamento dei loculari – prima serie del vecchio cimitero e quinta serie del primo ampliamento – che presso il cimitero di Colli Madonna da molti anni presentavano situazioni di criticità strutturale mai adeguatamente affrontate, tecnici e operai si sono trovati di fronte a un’incredibile sorpresa: hanno infatti rinvenuto, dopo aver abbattuto un muro dove prima esisteva una porta d’accesso ai tunnel, alla presenza del custode del camposanto, resti umani abbandonati, vale a dire ossa di persone decedute approssimativamente negli anni ’60 e ’70 e quindi lì accatastati probabilmente nel decennio successivo, tutto questo in violazione delle norme di legge. L’impresa che sta eseguendo le opere di consolidamento presso l’ala orientale del vecchio cimitero ha immediatamente informato la società di gestione Ambiente Spa e, di conseguenza, il Comune. La vicenda è stata al centro di una videoconferenza stampa tenutasi questa mattina e alla quale hanno partecipato il sindaco Carlo Masci, l’assessore Mariarita Paoni Saccone, il presidente e il direttore generale di Ambiente Spa, Massimo Papa e Massimo Del Bianco.

“Compito del sindaco e dell’amministrazione – ha detto Carlo Masci – è stato quello di investire del caso la Asl e la Procura della Repubblica, cui spettano le conclusioni sul caso. Sappiamo che la Asl ha già eseguito un sopralluogo e quindi ritengo che riceveremo precise indicazioni sul da farsi”. Il presidente di Ambiente, Massimo Papa, ha tenuto a sottolineare come “siamo stati applicati i disposti del DPR 285/90 e quindi abbiamo tempestivamente avvisato il Comune. Complessivamente nei due spazi interessati sono state trovate 400 cassette di zinco e 150 buste contenenti ossa. Preciso che si tratta di numeri approssimativ”. Massimo Del Bianco ha aggiunto che “è stata fatta una prima analisi dei registri sulla base dei nominativi indicati sulle cassette. In genere i resti vengono condotti nell’ossario e solo a quel punto perdono la loro identità. In questo caso ciò evidentemente non è avvenuto”.

Il sindaco ha chiarito che le opere di consolidamento e messa in sicurezza del cimitero di Colle Madonna continueranno per affrontare una condizione ereditata dall’attuale governo cittadino e che ha reso necessaria un’azione tempestiva. Il progetto – come su citato – è relativo a interventi nella porzione orientale del cimitero, dove vi è la presenza di manufatti, in muratura e cemento armato, che si presentano in precarie condizioni statiche. Si tratta di criticità determinate soprattutto da

sfaldamenti che si sono ulteriormente evidenziati a seguito delle intense precipitazioni verificatesi nel periodo invernale negli anni 2015-2017-2019. Effetti che sono immediatamente percepibili alla vista attraverso cedimenti, fessure e sgretolamenti che hanno reso necessaria un’azione da parte del settore Lavori Pubblici del Comune, anche a seguito dell’esecuzione di una necessaria indagine geognostica.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli